



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 5205

Del 15/04/2022

---

Identificativo Atto n. 310

DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, INNOVAZIONE E  
SEMPLIFICAZIONE

Oggetto

2014IT16RFOP012 - POR FESR REGIONE LOMBARDIA 2014-2020 – ASSE 1- CALL HUB RICERCA E INNOVAZIONE DI CUI AL DDUO N. 18854/2018: RELATIVAMENTE AL PROGETTO ID 1141328 “LOMBHE@T - HUB ENERGETICO LOMBARDO” – ACRONIMO “LOMBHE@T” – CON CAPOFILA A2A CALORE E SERVIZI S.R.L. – ACCOGLIMENTO DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE CON APPROVAZIONE DELLA MODIFICA DI PARTENARIATO PER VARIAZIONE SOCIETARIA IN CONTINUITÀ E AB ORIGINE DEL PARTNER ARISTON THERMO INNOVATIVE TECHNOLOGIES S.R.L. CON IL SUBENTRO NUOVO PARTNER ARISTON THERMO S.P.A., DELLA DATA DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO, DI ATTIVITÀ NON SOSTANZIALI DEL PROGETTO, DEL PIANO FINANZIARIO E PRESA D'ATTO DELLA VARIAZIONE DELLA COMPAGINE SOCIETARIA DEL PARTNER ENERSEM S.R.L. E DELLA SEDE OPERATIVA IN CUI SVOLGE IL PROGETTO IL CAPOFILA A2A CALORE E SERVIZI S.R.L.

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati

parte integrante

---



# Regione Lombardia

---

## **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA INVESTIMENTI PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO**

### **VISTI:**

- la d.g.r. n. X/3251/2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- il Programma operativo «POR Lombardia FESR» – CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario, adottato dalla Commissione Europea con Decisione C (2015) 923 final del 12 febbraio 2015, redatto nel contesto dell'Accordo di Partenariato (AP) con l'Italia, adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014)8021 e approvato con d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 - Allegato 1;
- i decreti dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 6309 del 4 luglio 2016 e n. 10575 del 20 luglio 2018 di nomina del Responsabile pro-tempore dell'Asse 1 del POR FESR 2014-2020 «Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione», nell'ambito della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione ora Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- il Sistema di Gestione e Controllo POR FESR 2014-2020 (SI.GE.CO.), adottato con Decreto dell'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020 n. 11912 del 18/11/2016 e s.m.i, in ultimo aggiornato con decreto n. 15266 del 04/12/2020;

### **RICHIAMATI:**

- la D.G.R. n. 727 del 5 novembre 2018, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012-POR FESR Regione Lombardia 2014-2020 – ASSE 1: Azione I.1.B.1.3 approvazione degli elementi essenziali della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionali";
- il DDUO n. 18854 del 14/12/2018 che approva la "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale" in attuazione della DGR n. XI/ 727 del 5 novembre 2018;
- il DDUO n. 3406 del 13/03/2019 con cui sono state approvate le Linee guida di Attuazione e rendicontazione delle spese ammissibili relative alla Misura "Call per Progetti Strategici di Ricerca, Sviluppo e Innovazione volti al potenziamento degli Ecosistemi lombardi della Ricerca e dell'innovazione quali Hub a valenza Internazionale";
- il decreto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii. con cui è stata approvata la graduatoria dei progetti ammissibili alla negoziazione;
- la D.G.R. n. 2211 del 08/10/2019 di approvazione dell'incremento della dotazione finanziaria disposta con D.G.R. n. 727/2018;
- il decreto n. 14924 del 16/10/2019 e ss.mm.ii. di approvazione dello scorrimento della graduatoria approvata con il decreto n. 14186/2019 e di modifica del regime di aiuto SA.52501 modificato e prorogato con numero d'aiuto SA.55533 comunicato alla Commissione Europea il 16/10/2019;



## Regione Lombardia

---

- la D.G.R. 2387 dell'11/11/2019 di approvazione dello schema di «Accordo per la ricerca e l'innovazione» nell'ambito dell'iniziativa Call HUB istituita con DGR n. 727 del 05 novembre 2018 "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali hub a valenza internazionale", ex art.11 della legge 241/90;
- il decreto del Direttore Generale della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export ed Internazionalizzazione n. 10318 del 15/7/2019 (così come successivamente adeguato con sostituzione di un componente con decreto n. 2310 del 24/02/2020) e il successivo decreto del Direttore Generale n. 8304 del 13/07/2020, con sostituzione di un membro del Nucleo stesso in seguito a modifiche organizzative;
- il decreto n. 19034 del 20/12/2019 che ha dato atto della conclusione della fase di negoziazione e definito, sulla base degli esiti della negoziazione, l'Accordo per la ricerca e l'innovazione per il progetto ID 1141328, definendo l'investimento ammesso e il contributo concesso per singolo partner del progetto;
- l'accordo per la ricerca e l'innovazione relativo al progetto ID 1141328 sottoscritto digitalmente in forma disgiunta, in esito alla fase di negoziazione, dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto e trasmesso a Regione in data 17/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000985 del 17/02/2020);
- il decreto n. 4143 del 03/04/2020 con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di euro 3.670.760,01 per le annualità 2020, 2021 e 2022, in base alle date indicate nel cronoprogramma delle spese allegato all'accordo per la ricerca sottoscritto per la trasmissione della rendicontazione intermedia e della rendicontazione finale, a favore dei seguenti partner del progetto ID 1141328: A2A CALORE & SERVIZI S.r.l. (capofila) - CUP E89J19000300007, ARISTON THERMO INNOVATIVE TECHNOLOGIES S.r.l. - CUP E99J19000300007, ENERSEM S.r.l. - CUP E49J19000310007, FONDAZIONE POLITECNICO DI MILANO - CUP E48I19000190007;
- il decreto n. 4641 del 17/04/2020, avente ad oggetto "2014IT16RFOP012. POR FESR 2014-2020 ASSE 1 "Rafforzare la Ricerca, lo Sviluppo Tecnologico e l'innovazione" - Aggiornamento dei Responsabili di Azione delegati per le misure di competenza della Direzione Generale pro-tempore Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" (ora DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione), riconfermato con il decreto n. 7558 del 03/06/2021, che per la Call HUB ha confermato come Responsabile del Procedimento delle attività di selezione e concessione il Dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il trasferimento tecnologico) come Responsabile delle attività documentali e di liquidazione il Dirigente pro-tempore della UO pro-tempore Internazionalizzazione, Export e Internazionalizzazione (ora Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020);
- il decreto del Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione n. 4903 del 12/04/2021 di ricostituzione del Nucleo di Valutazione (adeguato nella composizione con la sostituzione di un componente con decreto n. 10284 del 27/07/2021 e ulteriormente riadeguato con la sostituzione di componenti con decreto n. 13837 del 18/10/2021) con compito di valutare le variazioni di progetto e di partenariato



## Regione Lombardia

---

nonché la verifica del raggiungimento dei risultati attesi dei progetti;

**RICHIAMATI**, in particolare, relativamente alle variazioni:

- il paragrafo A.3.1 “Requisiti dei Partner Imprese” del bando che stabilisce che *“ciascuna impresa può far parte di un unico partenariato, partecipando cioè alla presentazione di un unico progetto. I Partner impresa devono possedere, al momento della presentazione della domanda di partecipazione al Bando, i seguenti requisiti:*
  - avere una Sede operativa attiva in Lombardia o dichiarare l'intenzione di costituirne una entro e non oltre la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca;
  - essere autonomi rispetto agli altri Partner, ai sensi delle previsioni di cui all'allegato I articolo 3 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
  - essere regolarmente costituite, attive e iscritte al Registro delle imprese; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza dell'Unione Europea e iscritte nel relativo Registro delle imprese;
  - non essere in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18 del Reg. 651/2014 (ossia - non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione - anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente);
  - non essere operanti nei settori esclusi di cui all'art. 1 par. 3 del Reg. 651/2014”;
- il paragrafo C.4.d “Variazioni progettuali e rideterminazione dei contributi” del bando che stabilisce che *“nel caso in cui, dopo la sottoscrizione dell'Accordo per la ricerca, si riscontrino necessità di variazioni di progetto o di partenariato, queste vanno tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento tramite l'apposita sezione del sistema informativo Bandi Online esplicitandone le motivazioni e fornendo tutti gli elementi a supporto. Variazioni di attività e di spese, variazioni anagrafiche e societarie: Le seguenti variazioni vanno comunicate al Responsabile del procedimento, ma non sono soggette ad autorizzazione: Variazioni societarie (senza modifica del codice fiscale) e le variazioni anagrafiche del singolo beneficiario”;*
- il paragrafo D.3 “Proroghe dei termini” del bando che stabilisce che: *“i progetti dovranno concludersi entro 30 mesi dalla data di avvio. È fatta salva la possibilità di concessione di proroga fino a 3 (tre) mesi aggiuntivi a cura Responsabile di Procedimento (RP). La richiesta deve pervenire dal capofila del Partenariato ed essere accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore con allegato un cronoprogramma aggiornato. La richiesta dovrà essere presentata attraverso la piattaforma Bandi online al RP entro il termine di conclusione del Progetto”;*
- l'art. 8 lettera i) dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1141328, che stabilisce che i soggetti beneficiari che compongono il partenariato si impegnano a *“comunicare tramite il sistema Bandi on Line a Regione Lombardia, nella persona del Responsabile del procedimento, la eventuale rinuncia al beneficio concesso e/o alla realizzazione del progetto “LOMBHE@T - HUB ENERGETICO LOMBARDO” (ID 1141328) nonché a segnalare tempestivamente eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni o quant'altro riferito a variazioni inerenti proprio status societario e interventi sugli investimenti connessi alla realizzazione del progetto (con le modalità declinate nella Call Hub e nell'art. 5 delle Linee Guida di attuazione e rendicontazione delle spese citate in premessa)”;*
- l'art. 11 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1141328, che stabilisce che *“il partenariato dichiara quale data di avvio della realizzazione del progetto il giorno 1 dicembre 2019 con impegno alla conclusione di tutte le attività entro il 31 maggio 2022. Entro e non oltre il termine di conclusione del progetto sopra indicato il partenariato, ai sensi del punto D.3 della Call Hub e secondo le modalità previste dalle Linee guida di*



## Regione Lombardia

---

attuazione e rendicontazione approvate con DDUO n. 3406 del 13 marzo 2019, può richiedere motivata proroga per un periodo massimo di tre mesi. La richiesta di proroga è soggetta ad autorizzazione formale da parte del Responsabile del Procedimento. La richiesta di proroga potrebbe non essere accolta nel caso in cui si determini uno slittamento di annualità non coerente con l'impegno finanziario assunto a valle della concessione. L'autorizzazione della proroga di conclusione del progetto non adegua automaticamente le scadenze di annualità previste per le tranches precedenti alla richiesta di saldo”;

- l'art. 12 dell'Accordo di ricerca, sottoscritto da Regione Lombardia e dal partenariato del progetto ID 1141328, che stabilisce che *“le variazioni di Progetto e di Partenariato possono essere proposte esclusivamente laddove ve ne sia reale necessità, per cause impreviste e imprevedibili intervenute successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, e motivate al fine di garantire per tutta la durata del Progetto di R&S le caratteristiche e le finalità dello stesso, così come è stato presentato in origine e ammesso a contributo in esito alla sottoscrizione dell'accordo di ricerca. Le richieste presentate saranno sempre valutate nel merito al fine di verificare che la variazione non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto ammesso a contributo e che i partner restanti e/o i nuovi possiedano le necessarie competenze atte a svolgere le attività. In ogni caso di variazione devono essere rispettati i requisiti di composizione del Partenariato indicati nell'articolo A.3 (“Soggetti beneficiari”) e devono essere mantenuti i requisiti di Progetto di cui all'art. B.2 della Call. Le varianti/modifiche, qualora interessino il cronoprogramma delle spese, saranno valutate da Regione Lombardia anche in funzione della effettiva disponibilità delle risorse. Per le variazioni del partenariato con sostituzione o rinuncia di un partner, variazione societaria con modifica del codice fiscale, riduzione dell'investimento di progetto ammesso prima della trasmissione della rendicontazione finale con conseguente modifica del contributo concesso, dovrà essere sottoscritto un atto aggiuntivo”* e che *“La valutazione delle modifiche dell'Accordo per conto di Regione Lombardia è in capo al Responsabile del Procedimento che ne verifica la compatibilità con gli obiettivi primari dell'Accordo, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute rispetto alla stipulazione del presente Accordo; di richieste motivate ed oggettive; di necessità progettuali evidenziate in sede di attuazione delle previsioni dell'Accordo, comunque giustificate in un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti. La sottoscrizione di eventuali atti aggiuntivi all'Accordo è di competenza del Direttore Generale pro-tempore della Direzione Ricerca, Innovazione, Università Export e Internazionalizzazione o suo Vicario”*;
- il paragrafo 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che *“i soggetti beneficiari, per il tramite del Capofila, sono tenuti a comunicare preventivamente attraverso il Sistema Informativo, ai fini del rilascio della relativa autorizzazione (ove prevista), eventuali necessità di modifiche da apportare in fase di realizzazione al Progetto di R&S, sia per quanto concerne le attività di progetto, sia per quanto concerne il piano economico-finanziario di progetto. In caso di variazione alle attività definite nell'Accordo di ricerca ed indicate nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma oppure di modifiche al piano delle spese che comportano lo scostamento di una o più voci di costo in misura superiore al +/- 30% rispetto all'importo ammesso per la singola spesa a livello di Progetto, il Capofila deve presentare la richiesta di autorizzazione tramite il Sistema Informativo, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le motivazioni, e alla stessa deve essere allegata la documentazione necessaria a verificare il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi del progetto approvato. La richiesta di variazione deve pervenire tempestivamente al verificarsi della situazione. La richiesta di variazione non comporta necessariamente la dilazione del termine di conclusione del progetto. Le richieste di variazione possono essere avanzate entro 90 giorni precedenti la data di conclusione del progetto. A seguito dell'istruttoria della richiesta verrà data comunicazione dell'esito della stessa al Capofila. Non sono ammissibili spese riconducibili a variazioni di voci costo con scostamenti superiori al +/-30% se non sono preventivamente comunicate e autorizzate. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta un aumento dell'investimento complessivo del progetto, questo non*



## Regione Lombardia

---

determina in alcun caso un incremento del contributo concesso. Se la variazione di una o più voci di spesa di progetto comporta una diminuzione dell'investimento complessivo ammesso del progetto, il contributo viene conseguentemente rideterminato. Le variazioni al piano delle spese di Progetto che comportano scostamenti inferiori al +/- 30% rispetto al valore inizialmente approvato per la singola voce di costo del Progetto o le modifiche alle modalità con cui sono raggiunti gli obiettivi (senza variazione delle attività definite nell'Accordo di ricerca) devono essere comunque comunicate ed espressamente evidenziate nella relazioni intermedie o finali dimostrando la coerenza delle spese con le attività realizzate e il permanere degli obiettivi e dei risultati attesi di progetto. La richiesta di proroga, accompagnata da una relazione che ne comprovi la necessità e le cause impreviste o di forza maggiore con in allegato il cronoprogramma aggiornato, potrà essere presentata tramite il Sistema Informativo entro il termine previsto di conclusione del Progetto. Tale richieste sono soggette ad autorizzazione";

- il paragrafo 5.2.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che "le sole variazioni anagrafiche del singolo beneficiario e le variazioni societarie senza modifica del codice fiscale devono essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Procedimento al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione. Per variazione anagrafica si intende la modifica di dati anagrafici quali ad esempio i dati della ragione sociale, spostamento sede legale, spostamento sede operativa sempre all'interno di Regione Lombardia (ad eccezione degli Organismi di Ricerca ex art.70 del Regolamento UE 1303/2016 che possono spostare la sede operativa all'interno del territorio italiano), modifica della PEC, variazione del nome del legale rappresentante (inserito a sistema all'atto della profilazione sulla piattaforma BandiOnline). Per variazione societaria senza modifica del codice fiscale si intende ad esempio l'ingresso/recesso di soci oppure variazioni societarie quale ad esempio fusione per incorporazione di un ramo d'azienda. Rimane salvo l'obbligo in capo ai Partner che abbiano comunicato modifiche dell'anagrafica e modifiche societarie, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi Online. Nel caso di variazione del legale rappresentante di partner impresa o Organismi di ricerca privati, il partenariato tramite il proprio Capofila dovrà trasmettere in sede di richiesta di erogazione le dichiarazioni antimafia con i riferimenti aggiornati";
- il paragrafo 5.2.2 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, che stabilisce che "qualora a seguito di operazioni societarie quali ad esempio scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione si renda necessario sostituire un partner con un soggetto con codice fiscale diverso, il Capofila deve immediatamente al verificarsi della situazione presentare richiesta di variazione sulla piattaforma Bandi On line, allegando tutta la documentazione necessaria. La sostituzione è comunque subordinata alla verifica di ammissibilità formale ed eventualmente tecnica a cura degli uffici regionali volta a verificare il mantenimento di tutti i requisiti di ammissibilità soggettivi e di progetto e la completezza documentale della richiesta di variazione. Il nuovo soggetto deve essere in possesso di tutti i requisiti di cui al paragrafo A.3.1 del Bando "Requisiti partner imprese" o A.3.2 "Requisiti partner OdR". Il capofila deve presentare:
  - il nuovo accordo di partenariato sottoscritto;
  - la documentazione relativa ai partner elencata al punto C1 del bando;
  - la dichiarazione attestante l'autonomia del partner rispetto agli altri partner ai sensi dell'allegato I art.3 del Reg.EU 651/2014;
  - la documentazione atta a comprovare l'avvenuta l'operazione societaria intervenuta (es. atto notarile);
  - l'eventuale aggiornamento della scheda tecnica e del team di progetto;
  - la proposta di atto aggiuntivo dell'Accordo di ricerca.

L'eventuale istruttoria tecnica, nel caso in cui la variazione abbia impatto sulle attività, spese o



## Regione Lombardia

---

*obiettivi e risultati attesi del progetto, è finalizzata a verificare che la variazione del Partenariato non pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi e i risultati attesi del Progetto.*

*In caso di esito positivo dell'istruttoria, il nuovo partner può proseguire le attività di Progetto in continuità, mantenendo le quote di contributo già erogate, previa dichiarazione di essere a conoscenza e di accettare tutte le condizioni previste nel bando e nell'Accordo di ricerca sottoscritto. Il nuovo soggetto subentra integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente partner, subentrando nella titolarità delle attività a cui si riferisce il contributo concesso al partner da sostituire.*

*Il Responsabile del procedimento in esito all'istruttoria della domanda di variazione e previo eventuale parere del Nucleo di Valutazione adoterà entro 90 giorni proprio provvedimento di autorizzazione o diniego alla variazione stessa. Questo tipo di richiesta di variazione dovrà essere presentate dal Capofila al suo verificarsi, in ogni momento fino alla data di conclusione del progetto”;*

### **DATO ATTO** che:

- in data 28/03/2019 (atti regionali protocollo n. R1.2019.0001342) è pervenuta la domanda di partecipazione alla misura Call Hub presentata da A2A Calore e Servizi S.r.l., soggetto capofila del partenariato, per il progetto denominato “LombHe@t - Hub Energetico Lombardo” (ID 1141328);
- a seguito di valutazione svolta dal Nucleo di Valutazione, costituito con il suddetto decreto, anche con il supporto di esperti indipendenti, il progetto è stato ritenuto ammissibile alla negoziazione, così come decretato con atto n. 14186 del 04/10/2019 e ss.mm.ii.;
- con lettera PEC prot. n. R1.2019.0004348 del 04/11/2019 è stata avviata la fase di negoziazione;
- in data 18/12/2019 si è svolto l'incontro conclusivo della fase di negoziazione tra Regione Lombardia e il partenariato nel quale sono stati definiti i seguenti elementi: la data di avvio effettiva e di conclusione del progetto, il valore dell'investimento complessivo approvato e del contributo massimo concedibile per soggetto nell'ambito del contributo massimo per progetto, la modalità di erogazione e gli stadi di avanzamento e gli eventuali miglioramenti progettuali su richiesta di Regione Lombardia che non comportano un aumento del contributo concedibile;
- in data 20/12/2019, con proprio decreto n. 19034 Regione Lombardia ha approvato il testo dello schema di Accordo come definito a seguito di negoziazione;
- in data 17/02/2020 (agli atti regionali prot. R1.2020.0000985) è stato sottoscritto l'Accordo di ricerca tra Regione Lombardia e il partenariato con capofila A2A Calore e Servizi S.r.l., per il progetto denominato “LombHe@t -Hub Energetico Lombardo” (ID 1141328), indicando per ciascun partner del partenariato gli importi degli investimenti ammessi e dei contributi concessi e all'art. 2 la descrizione delle sedi di svolgimento del progetto afferenti a ciascun partner;
- il suddetto Accordo per la ricerca è stato integrato con atto integrativo (di modifica della sede operativa dei partner Enersem S.r.l. autorizzata con decreto n. 7164 del 27/05/2021) sottoscritto in data 29/06/2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0093874 del 29/06/2021);

### **RICHIAMATE** integralmente:

- la prima istanza, pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0122434 del 23/12/2021), con la quale A2A Calore e Servizi S.r.l., capofila del progetto ID 1141328, ha



## Regione Lombardia

---

chiesto le seguenti variazioni:

- a) variazione di partenariato per "variazione societaria con modifica del codice fiscale" di un partner, che comporta la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 – Grande Impresa) e il subentro integrale in continuità e ab origine, a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa Ariston Thermo S.p.A. (C.F./P.IVA 02853230429 – Grande Impresa) entrambe con sede operativa in Lombardia; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.2.2 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione societaria, modificandosi il codice fiscale del soggetto, necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- b) variazione della data di conclusione del progetto dal 31/05/2022, data indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto, al 31/12/2022 e trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022); come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- c) variazione delle attività di progetto, come descritte nella scheda tecnica di progetto aggiornata e nel cronoprogramma aggiornato delle attività (con la specifica che non si tratta di modifica di elementi sostanziali ma della proposta migliorativa di modifica di una fase prevista nel WP3 per "conseguire pienamente l'obiettivo specifico del WP stesso"); come previsto dal paragrafo D.3 del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
- d) variazione di piano finanziario complessivo del progetto a invarianza di spese ammesse complessive e contributo concesso per singolo partner per:
  - variazione delle spese ammesse, con scostamento della voce di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, b2) Altri costi diretti: costi dei materiali e d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti superiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione necessita di autorizzazione, previo parere del Nucleo di Valutazione della Call Hub;
  - variazione delle spese ammesse, con scostamento della voce di costo a) Spese di personale ed e) Costi indiretti (spese generali), inferiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione non necessita di autorizzazione ma di una presa d'atto;
- e) variazione societaria per modifica della compagine sociale e del consiglio di amministrazione del partner Enersem S.r.l., senza modifica del codice fiscale; come previsto dal paragrafo C.4.d del Bando e 5.2.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione non necessita di autorizzazione ma di una presa d'atto;
- l'ulteriore istanza, pervenuta tramite PEC in data 30/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.20220007224 del 31/03/2022) con la quale A2A Calore e Servizi S.r.l., capofila del progetto ID 1141328, ha comunicato la seguente variazione:
  - f) variazione della sede operativa in cui svolgerà il progetto il capofila A2A Calore e Servizi



## Regione Lombardia

---

S.r.l., con la sede di Via Francesco Caracciolo, 58 - Milano (MI) che si aggiunge alla sede di Via Lamarmora, 230 - Brescia (BS), indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto in data 17/02/2020, già integrato con atto integrativo del 29/06/2021; come previsto dal paragrafo A.3.1/C.4.d del Bando e 5.2.1 delle Linee guida di attuazione e rendicontazione la variazione non necessita di autorizzazione ma di una presa d'atto, previa verifica che la sede di svolgimento del progetto rimanga in Lombardia;

### **ATTESO** che:

- il capofila A2A Calore e Servizi S.r.l. ha motivato la richiesta di variazione di partenariato a seguito di variazione societaria dichiarando che Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428) è stata fusa per incorporazione in Ariston Thermo S.p.A. (C.F./ P.IVA 02853230429), come da atto di fusione del 23/11/2021, allegato all'istanza di variazione, che all'art. 3 stabilisce che *"in conseguenza della fusione la società incorporante Ariston Thermo S.p.A." subentra di pieno diritto, ai sensi dell'articolo 2504 bis del codice civile, alla società incorporata Ariston Thermo Innovative Technologies S.R.L. in tutti i beni materiali e immateriali, situazioni possessorie e di fatto, diritti, interessi legittimi, aspettative, privilegi, crediti, ragioni, azioni, attività in genere, anche in pendenza e formazione, della stessa incorporata in proprietà, titolarità, disponibilità o ai quali sia legittimata. Tutti i beni si intendono acquisiti dalla incorporante con ogni pertinenza o accessorio, con ogni relativa garanzia, anche reale, diritto e onere. Sempre in conseguenza della fusione, e corrispondentemente, la società incorporante subentra "ipso iure" in tutte le passività, debiti, obblighi, impegni, oneri, gravami, garanzie concesse, posizioni passive in genere della società incorporata, in tutti i rapporti giuridici, convenzioni, polizze, contratti e negozi definitivi o preliminari (compresi quelli di factoring, di assicurazione, quelli bancari, di locazione, di utenza, eccetera), anche in pendenza e in formazione, controversie di qualsiasi natura e ovunque radicate, nei confronti di qualsiasi soggetto e quale che sia la loro fonte e anche se acquisiti o sorti in data posteriore alle deliberazioni di cui in premessa. La società incorporante, in particolare, subentra "ipso iure", anche nei confronti di enti pubblici territoriali e di pubbliche amministrazioni centrali e periferiche, in tutte le concessioni, registrazioni, autorizzazioni, permessi, licenze, esoneri, agevolazioni, riconoscimenti di cui sia titolare la società incorporata o che siano in corso di rilascio o istruttoria, con ogni conseguente diritto, interesse, aspettativa. Tutto quanto sopra di guisa che la incorporante possa senz'altro e senza soluzione di continuità proseguire in ogni attività, gestione, situazione, rapporto, anzianità maturata o maturanda della società incorporata, come se fin dall'origine di spettanza e riferibili alla società incorporante";*
- l'istanza di variazione di piano finanziario complessivo del progetto e quella di proroga della data di conclusione del progetto risulta adeguatamente motivata ed in particolare quest'ultima variazione è connessa a cause esterne al partenariato non prevedibili al momento di avvio del progetto e pertanto non imputabili al partenariato ma a cause imprevedibili, impreviste o di forza maggiore connesse in particolare all'emergenza sanitaria COVID 19 in corso al momento di presentazione dell'istanza e presentano pertanto carattere oggettivo;
- la proroga straordinaria richiesta della data di conclusione del progetto dal 31/05/2022 al 31/12/2022 risulta essere di 7 mesi, superiore di 4 mesi al termine massimo previsto dal bando al paragrafo D.3 (3 mesi);

**RICHIAMATO** l'art. 2504-bis (Effetti della fusione) del Codice civile che dispone che *"la società che*



## Regione Lombardia

---

*risulta dalla fusione o quella incorporante assumono i diritti e gli obblighi delle società partecipanti alla fusione, proseguendo in tutti i loro rapporti, anche processuali, anteriori alla fusione. La fusione ha effetto quando è stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504. La fusione attuata mediante costituzione di una nuova società di capitali ovvero mediante incorporazione in una società di capitali non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni delle rispettive società partecipanti alla fusione anteriori all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504, se non risulta che i creditori hanno dato il loro consenso". Inoltre, l'articolo 2498 (continuità dei rapporti giuridici) del Codice civile dispone che "con la trasformazione, l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti dell'ente che ha effettuato la trasformazione. Quindi la trasformazione sia essa omogenea (passaggio dall'uno all'altro tipo nell'ambito delle società lucrative) che eterogenea ha un elemento comune caratterizzante la continuità dei rapporti giuridici. In altri termini con la trasformazione l'ente trasformato conserva i diritti e gli obblighi e il principio di continuità dei rapporti giuridici recepisce l'orientamento ormai consolidato che considera la trasformazione come una vicenda meramente modificativa e non novativo-successoria e pertanto la trasformazione non comporta l'estinzione dell'ente e la creazione di un nuovo soggetto giuridico, ma solo un mutamento della struttura organizzativa del medesimo ente";*

**RICHIAMATI**, in particolare, rispetto all'istituto della proroga della data di conclusione dei progetti per un periodo superiore a mesi 3 (disciplinata dal paragrafo D.3 della Call HUB):

- l'art. 27, comma III, della legge regionale n. 34 del 31/03/1978 che prevede che "3. I termini per l'avvio, l'avanzamento e la realizzazione dell'intervento sono stabiliti dai singoli atti di concessione del beneficio finanziario, comunque denominato, a pena di decadenza di diritto dal beneficio stesso in caso di mancato rispetto dei termini stabiliti. Entro gli stessi termini il beneficiario può, per fatti estranei alla sua volontà che siano sopravvenuti a ritardare l'inizio o l'esecuzione dell'intervento, presentare istanza di proroga sulla quale decide il soggetto competente di cui al comma 4 entro trenta giorni dal suo ricevimento. L'istanza sospende i termini di decadenza dal beneficio di cui al primo periodo. La proroga può essere concessa per un periodo non superiore complessivamente a trecentosessantacinque giorni...La pronuncia di decadenza è comunicata al beneficiario e, fatta salva ogni altra responsabilità, comporta l'obbligo di restituzione delle somme erogate corrispondenti agli interventi o alle parti di interventi non ancora realizzati;
- i seguenti atti normativi che attestano la causa di forza maggiore connessa all'emergenza sanitaria COVID19 in corso al momento di presentazione dell'istanza:
  - la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
  - la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, successivamente prorogati, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - il d.p.c.m. 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.45 del 23 febbraio 2020 e in particolare l'art. 1 che impone l'adozione di misure di



## Regione Lombardia

---

- contenimento nei territori interessati dal virus;
- il decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18, con particolare riferimento all'art. 103, e la legge di conversione b. 27 del 24 aprile 2020;
  - il d.p.c.m. 22 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del Decreto Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale» in cui è fornito un elenco delle attività che possono restare aperte;
  - la delibera del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 di proroga dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125 - Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020;
  - la delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 con cui è stato prorogato fino al 31 luglio 2021 lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
  - il decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 dicembre 2021 lo stato di emergenza epidemiologica;
  - il decreto-legge del 14 dicembre 2021 con cui è stato ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022 lo stato di emergenza epidemiologica;
  - il decreto-legge del 24 marzo 2022 che ha stabilito la cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 alla data del 31 marzo 2022;

**CONSIDERATO** che per il suddetto progetto ID 1141328 il periodo intercorrente tra la data di avvio dichiarata (01/12/2019) e la data di conclusione inizialmente prevista per il progetto (31/05/2022), è stato intercettato dall'emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 e ricomprende il periodo di chiusura che intercorre dal 25 febbraio 2020 a fine maggio 2020 di inizio della ripresa delle attività lavorative;

**CONSIDERATO**, altresì che:

- la situazione di emergenza nazionale sanitaria connessa al COVID19 ha causato l'impossibilità oggettiva per il partenariato beneficiario di rispettare la scadenza della conclusione del progetto;
- l'art. 11, comma 1, lettera a del D.P.C.M. 8 marzo 2020 e ss.mm.ii. e il D.P.C.M. ha interdetto gli spostamenti all'interno del territorio nazionale da fine febbraio a maggio 2020;
- le difficoltà del suddetto partenariato nel suddetto periodo a realizzare le attività del suddetto progetto non sono dipesi dalla volontà dei partner beneficiari ma hanno carattere oggettivo;
- il differimento dei termini, oltre a costituire una misura di contenimento, contribuisce a non penalizzare i soggetti beneficiari in un frangente di crisi economica quale quella determinata dall'emergenza COVID 19, senza interferire comunque sul perseguimento degli obiettivi del POR FESR 2014-2020;



## Regione Lombardia

---

**EVIDENZIATO** che il capofila ha dichiarato che la proroga della data di conclusione del progetto e la variazione di alcune voci di costo del piano finanziario (a invarianza di investimento complessivo e contributo concesso ai singoli partner) non pregiudicano il raggiungimento degli obiettivi e risultati attesi del progetto;

**CONSIDERATO** che in accordo con quanto previsto agli artt. 8, 11 e 12 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione ai paragrafi 5.1 "Variazioni di progetto e proroghe", 5.2.1 "Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale" e 5.2.2 "Variazioni societarie con modifica del codice fiscale" sono state effettuate le valutazioni formali e l'istruttoria di merito e, in particolare, è stato chiesto, al Nucleo di Valutazione del Bando Call Hub di esprimere tramite procedura scritta urgente il parere sulla variazione di partenariato per "variazione societaria con modifica del codice fiscale" di un partner, che comporta la rinuncia totale e l'uscita dell'impresa Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./ P.IVA 02723060428 – Grande Impresa) e il subentro integrale in continuità e ab origine, a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa ARISTON THERMO S.P.A. (C.F./P.IVA 02853230429 – Grande Impresa), entrambe con sede operativa in Lombardia, sulla variazione della data di conclusione del progetto dal 31/05/2022, data indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto, al 31/12/2022 e trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022), sulla variazione di attività, sulla variazione del piano finanziario complessivo del progetto a invarianza di spese ammesse complessive e contributo concesso per partner e, contestualmente, di prendere atto della variazione societaria della compagine societaria e composizione del consiglio di amministrazione del partner Enersem S.r.l.;

**CONSIDERATO** altresì che:

- la suddetta variazione di modifica di sede operativa del capofila A2A Calore e Servizi S.r.l., ai sensi dei paragrafi A.3.1 e C.4.d del Bando e del paragrafo 5.2.1 "Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale" delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, non è soggetta a preventiva autorizzazione da parte di Regione Lombardia ma a presa d'atto, previa conferma della sede operativa all'interno della regione Lombardia;
- in accordo con quanto previsto dal paragrafo C.4.d del bando, dall'art. 8 dell'Accordo di ricerca sottoscritto e dal paragrafo 5.2.1 "Variazioni anagrafiche e societarie senza modifica del codice fiscale" delle Linee guida di attuazione e rendicontazione, approvate con DDUO n. 3406 del 13/03/2019, è stata effettuata dal personale dell'ufficio del Responsabile del Procedimento della Call la valutazione formale relativamente alla variazione di sede operativa del capofila A2A Calore e Servizi S.r.l. ed è stato comunicato al Nucleo di Valutazione della Call Hub, con nota informativa trasmessa il 05/04/2022 alle ore 16.30 a mezzo mail dal Responsabile del procedimento ai componenti del NdV, l'esito positivo della valutazione formale, allegando la scheda istruttoria, da cui si evince che la nuova sede operativa del capofila A2A Calore e Servizi S.r.l. è situata all'interno della regione Lombardia;

**VERIFICATO E FATTO PROPRIO** il parere del Nucleo di Valutazione, acquisito con procedura scritta urgente attivata il 21/02/2022 (alle ore 17.16) e chiusa positivamente con l'approvazione il 25/02/2022 (alle ore 06.33), che ha espresso parere favorevole all'accoglimento delle suddette



## Regione Lombardia

---

istanze con:

- autorizzazione della variazione di partenariato per variazione societaria (con modifica del codice fiscale) del partner Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA02723060428 – Grande Impresa) e il subentro integrale ab origine ed in continuità in seguito a fusione per incorporazione dell'impresa Ariston Thermo S.p.A. (C.F./P.IVA 02853230429 – Grande Impresa) entrambe con sede operativa in Lombardia e a invarianza di investimento ammesso per progetto e per partner e di contributo concesso con singolo partner e subentro integrale del nuovo partner nelle attività, spese e contributo concesso al partner che ha subito la variazione societaria, del progetto ID 1141328;
- autorizzazione della variazione della data di conclusione del progetto ID 1141328 dal 31/05/2022 al 30/11/2022 (anziché 31/12/2022) e trasmissione della rendicontazione finale entro e non oltre il 31/12/2022;
- autorizzazione della variazione delle attività non sostanziali di progetto, come descritte nella scheda tecnica di progetto aggiornata e nel cronoprogramma aggiornato delle attività (con la specifica che non si tratta di modifica di elementi sostanziali ma della proposta migliorativa di modifica di una fase prevista nel WP3 per "conseguire pienamente l'obiettivo specifico del WP stesso") allegati all'istanza di variazione;
- autorizzazione della variazione del piano finanziario complessivo del progetto a invarianza di investimento complessivo ammesso e contributo concesso al singolo partner, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, b2) Altri costi diretti: costi dei materiali e d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, superiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, come di seguito specificato:
  - voce di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, con diminuzione di euro 3.198.000,00 (da euro 3.528.000,00 a euro 330.000,00) e una variazione percentuale del -90,65%;
  - voce di costo b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, con un incremento di euro di euro 1.985.500,00 (da euro 0,00 a euro 1.985.500,00) e una variazione percentuale del +100,00%;
  - voce di costo d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, con un incremento di euro 550.000,00 (da euro 1.037.500,00 a euro 1.587.500,00) e una variazione percentuale del +53,01%;e contestuale presa d'atto della variazione di piano finanziario del progetto con scostamento delle voci di costo a) Spese di personale e voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), come di seguito specificato:
  - voce di costo a) Spese di personale, con un incremento di euro 576.086,96 (da euro 3.846.869,60 a euro 4.422.956,56) e una variazione percentuale del +14,98%;
  - voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), con un incremento di euro 86.413,04 (da euro 577.030,44 a euro 663.443,48) e una variazione percentuale del +14,98%;
- presa d'atto della variazione societaria per modifica della compagine sociale e della composizione del consiglio di amministrazione del partner Enersem S.r.l., come descritta nell'istanza di variazione;

**RICHIAMATA** la nota del 01/03/2022 (agli atti regionali prot. n. R1.2022.0002781 del 01/03/2022) con la quale A2A Calore e Servizi S.r.l., capofila del progetto ID 1141328 ha aggiornato il



## Regione Lombardia

---

cronoprogramma delle attività alla nuova data di fine progetto (30/11/2022), attestando che la proroga del progetto al 30/11/2022 non modifica gli elementi sostanziali di cui all'Articolo 3 – OGGETTO E FINALITÀ DELL'ACCORDO PER LA RICERCA E INNOVAZIONE ed in particolare Obiettivi, Finalità, e ha assunto l'impegno a trasmettere la rendicontazione finale entro il 31/12/2022, come da cronoprogramma delle spese allegato alla suddetta nota del 01/03/2022;

**ATTESO** che, relativamente al progetto ID 1141328, per il partner uscente Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 – Grande Impresa) fuso per incorporazione nella nuova società non risultano essere stati erogati contributi;

**CONSIDERATO** che in base a quanto disposto dal Decreto ministeriale 22/12/2016 e dal decreto n. 115 del 31 maggio 2017, che disciplina il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato (entrato in vigore il 12 agosto 2017) si è provveduto:

- in sede di concessione a verificare le visure e a registrare il bando sopra citato con codice identificativo della misura CAR: 6107 e i partner del progetto;
- a registrare per il progetto ID 1141328 il nuovo COR per il nuovo partner beneficiario subentrato ab origine e in continuità al partner originario con generazione di COVAR in seguito a variazione societaria intervenuta come segue:
  - Codice identificativo dell'aiuto di Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429): COR collegato 1493216, nuovo COR 8726863;
  - Codice identificativo dell'aiuto di Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F. 02723060428) modificato per effetto della variazione con fusione per incorporazione in Ariston Thermo S.p.A.: 1493216 COR collegato – COVAR 783166;

**CONSIDERATO** che a seguito delle modifiche introdotte nel codice antimafia (D.lgs. 159/2011) dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 (art. 83), a far data dal 30 aprile 2020 non vengono più effettuate le verifiche antimafia per le concessioni/erogazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro mentre per le agevolazioni finanziarie pubbliche di importo superiore a 150.000,00 euro, è obbligatorio disporre l'acquisizione della informazione antimafia;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 3 del DL n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" (convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 in tema di antimafia) che prevede che fino al 31 dicembre 2021, ricorre sempre il caso d'urgenza e si procede ai sensi dell'articolo 92 comma 3 del D.Lgs. n. 159/2011, nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni e pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, qualora il rilascio della documentazione non sia immediatamente conseguente alla consultazione della banca dati di cui all'articolo 96 del D. Lgs. n. 159/2011, fatto salvo quanto previsto dagli articoli 1-bis e 13 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, nonché dagli articoli 25, 26 e 27 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- il decreto-legge 30 maggio 2021, n. 77, che all'art. 51, comma 1 lettera c), che ha prorogato fino al 30 giugno 2023 le disposizioni in tema di verifiche antimafia di cui all'art. 3



## Regione Lombardia

---

del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76;

**RICHIAMATE**, in particolare:

- la PEC del 02/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002823 del 02/03/2022) con la quale Regione Lombardia, al fine di completare le verifiche antimafia, ha chiesto al capofila di produrre le dichiarazioni antimafia aggiornate del nuovo partner Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429);
- le PEC del 16/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0005548 e R1.2022.0005549 del 16/03/2022) e del 06/04/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0008116 del 07/04/2022) con la quale il capofila A2A Calore e Servizi S.r.l. ha trasmesso la documentazione antimafia aggiornata del nuovo partner Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429);

**VISTA** la richiesta di verifica antimafia inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) con protocollo "PR\_ANUTG\_Ingresso\_0042446\_20220407" del 07/04/2022;

**ATTESO** che:

- il Responsabile del procedimento, prima dell'adozione del presente provvedimento, ha effettuato per il nuovo partner Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429) la verifica contributiva (prot. INAIL\_31509592 del 17/02/2022) acquisendone la regolarità e la verifica antimafia consultando la banca dati della prefettura come da documenti agli atti della Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico;
- nelle premesse dell'atto integrativo dell'accordo si darà atto degli esiti della verifica antimafia sul componente privato Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429) e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii.) della informazione antimafia richiesta il 17/12/2021;

**RICHIAMATI** gli impegni ancora liquidabili relativi all'annualità 2022 (n. 3970) assunti con il suddetto decreto n. 4143 del 03/04/2020 a favore di Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 – Grande Impresa - codice beneficiario 963998) fuso per incorporazione con subentro ab origine ed in continuità nell'impresa Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429 – Grande Impresa - codice beneficiario 1007277) per l'importo complessivo del contributo concesso (euro 1.412.151,36) ancora da liquidare connessi alla tranche intermedia e al saldo;

**RITENUTO** pertanto - ai sensi delle disposizioni contenute nella Call, nell'accordo per la ricerca sottoscritto e nelle Linee guida di attuazione e rendicontazione, all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei decreti ministeriali relativi all'emergenza sanitaria in corso al momento della presentazione dell'istanza – relativamente alle richieste di variazione pervenute tramite Bandi on line il 23/12/2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0122434 del 23/12/2021) e PEC in data 30/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0007224 del 30/03/2022), per il progetto ID 1141328 di:

- approvare e autorizzare la variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale del partner beneficiario Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 – Grande Impresa) e il subentro integrale ab origine e in continuità,



## Regione Lombardia

---

a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429 – Grande Impresa), entrambe con sede operativa in Lombardia;

- di autorizzare la struttura centrale regionale Ragioneria alla voltura degli impegni complessivi della annualità 2022 ancora liquidabili (n. 3970) dall'impresa Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 - codice beneficiario 963998) a favore del nuovo partner subentrante Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429 – codice beneficiario 1007277) connessi all'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 1.412.151,36 - codice CUP E99J19000300007 per gli importi ancora liquidabili impegnati per la tranche intermedia e a saldo;
  - accogliere l'istanza di proroga della durata del progetto di 6 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 3 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso al momento della presentazione dell'istanza);
  - approvare e autorizzare la variazione della data di conclusione del progetto dal 31/05/2022 al 30/11/2022 (anziché 31/12/2022), con trasmissione della rendicontazione finale tramite Bandi on Line entro il 31/12/2022, senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
  - approvare e autorizzare la variazione delle attività non sostanziali di progetto, come descritte nella scheda tecnica di progetto allegata all'istanza di variazione del 23/12/2021;
  - approvare e autorizzare la variazione del piano finanziario complessivo del progetto, a invarianza di spese ammesse e contributo concesso per singolo partner, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, b2) Altri costi diretti: costi dei materiali e d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, superiore al +/- 30% dell'importo approvato della singola tipologia di spesa, come di seguito specificato:
    - voce di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, con diminuzione di euro 3.198.000,00 (da euro 3.528.000,00 a euro 330.000,00) e una variazione percentuale del -90,65%;
    - voce di costo b2) Altri costi diretti: costi dei materiali, con un incremento di euro di euro 1.985.500,00 (da euro 0,00 a euro 1.985.500,00) e una variazione percentuale del +100,00%;
    - voce di costo d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, con un incremento di euro 550.000,00 (da euro 1.037.500,00 a euro 1.587.500,00) e una variazione percentuale del +53,01%;
- e contestuale presa d'atto dello scostamento delle voci di costo a) Spese di personale e voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), come di seguito specificato:
- voce di costo a) Spese di personale, con un incremento di euro 576.086,96 (da euro 3.846.869,60 a euro 4.422.956,56) e una variazione percentuale del +14,98%;
  - voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), con un incremento di euro 86.413,04 (da euro 577.030,44 a euro 663.443,48) e una variazione percentuale del +14,98%;
- presa d'atto della variazione societaria senza modifica del codice fiscale del partner Enersem S.r.l. per variazione della compagine societaria e composizione del consiglio di amministrazione;
  - presa d'atto della variazione della sede operativa in cui svolgerà il progetto il capofila A2A Calore e Servizi S.r.l., con la sede di Via Francesco Caracciolo, 58 - Milano (MI) che si



## Regione Lombardia

---

aggiunge alla sede di Via Lamarmora, 230 - Brescia (BS), indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto in data 17/02/2020, già integrato con atto integrativo del 29/06/2021;

**DATO ATTO** che:

- con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite Bandi on line (agli atti regionali prot. R1.2021.0122434 del 23/12/2021), è stato rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa completa di tutti i documenti al netto di 23 giorni aggiuntivi connessi alla sospensione correlata a supplementi istruttori resisi necessari per acquisire e verificare la documentazione integrativa antimafia trasmessa incompleta in sede di presentazione della prima istanza (il procedimento avviato con la presentazione dell'istanza il 23/12/2021 si conclude in 113 giorni con l'adozione del presente provvedimento, al netto di complessivi 33 giorni di sospensione correlati al tempo che è occorso per:
  - la richiesta al capofila (agli atti regionali prot. R1.2022.0002823 del 02/03/2022) di produrre le dichiarazioni antimafia complete relative al nuovo partner Ariston Thermo S.p.A., non allegate alla suddetta istanza del 23/12/2021;
  - la trasmissione della suddetta documentazione da parte del capofila avvenuta con le note PEC del 16/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0005548 e R1.2022.0005549 del 16/03/2022) e del 06/04/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0008116 del 07/04/2022), quest'ultima data da cui conteggiare la ripresa dei tempi dopo 36 giorni di sospensione;
  - l'esame della documentazione trasmessa, l'avvio delle verifiche antimafia (prot. PR\_ANUTG\_Ingresso\_0042446\_20220407 del 07/04/2022), perfezionare e adottare il presente provvedimento;
- con riferimento all'istanza di variazione pervenuta tramite PEC il 30/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0007224 del 30/03/2022) è stato ampiamente rispettato il termine per la conclusione del procedimento, indicato nel paragrafo 5.1 delle Linee guida di rendicontazione, pari a 90 giorni dalla presentazione dell'istanza stessa;
- ai sensi dell'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, per garantire il principio di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, gli esiti delle istanze di variazione del 23/12/2021 e del 30/03/2022 sono approvati in un unico provvedimento;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico), individuate con DGR XI/294 del 28 giugno 2018, DGR XI/479 del 02/08/2018, DGR n. XI/1315/2019, DGR n. XI/2727/2019, DGR n. XI/5913/2022, così come in ultimo confermate con DGR n. XI/6202 del 28/03/2022, dal Decreto n. 4641 del 17/04/2020 e dal Decreto n. 7558 del 03/06/2021, che hanno confermato in capo alla Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico le attività di selezione e concessione della "Call per progetti strategici di ricerca, sviluppo e innovazione volti al potenziamento degli ecosistemi lombardi della ricerca e dell'innovazione quali HUB a valenza internazionale";



## Regione Lombardia

---

### **RICHIAMATE** in particolare:

- la DGR n. X/4235 del 27/10/2015 che ha disposto la rimodulazione di alcune direzioni generali e in particolare la ridenominazione della DG Attività produttive, Ricerca e Innovazione in DG Università, Ricerca e Open Innovation, poi modificata con le DGR n. XI/5 del 4/04/2018 e n. XI/126 del 18/05/2018 in DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione e n. XI/4221 del 25/1/2021 in Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR XI/2727 del 23/12/2019 di approvazione del XIV provvedimento organizzativo, con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 gennaio 2020, con la nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Rafforzamento delle competenze (ora Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico);
- la DGR n. XI/4222 del 25/01/2021 di approvazione del II Provvedimento organizzativo 2021 che ha disposto l'assegnazione, dal 01/02/2021, della Struttura pro-tempore Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione;
- la DGR n. XI/4431 del 17/03/2021 di approvazione del V Provvedimento organizzativo 2021 con cui la Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il rafforzamento delle competenze è ridenominata "Struttura Investimenti per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico" e che ha disposto il conferimento delle competenze relative alla verifica documentazione e alla liquidazione dell'ASSE I del POR FESR alla Struttura Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020, riassegnata con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 alla UO Istruzione, Università, Ricerca, Autorità di gestione POR FESR 2014-2020 e comunicazione;
- la DGR n. XI/5913 del 31/01/2022 di approvazione del III provvedimento organizzativo 2022 che ha istituito la nuova Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico confermando le precedenti competenze di cui alla DGR XI/2727/2019 e aggiungendone di nuove a far data dall'individuazione e nomina del rispettivo dirigente;
- la DGR n. XI/6202 del 28/03/2022 di approvazione del VI provvedimento organizzativo 2022 con il quale sono stati modificati gli assetti organizzativi regionali con decorrenza dal 1 aprile 2022, con la riconferma della nomina del dott. Gabriele Busti come dirigente pro-tempore della Struttura Investimenti per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

**VISTA** la l.r. n.20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

### **DECRETA**

1. di accogliere, per quanto indicato in premessa, le istanze di variazione del progetto ID 1141328, pervenute a Regione Lombardia tramite la piattaforma Bandi on Line in data 23/12/2021 (agli atti regionali prot. R1.2021.0122434 del 23/12/2021) e con PEC del 30/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0007224 del 30/03/2022) con:
  - a) approvazione e autorizzazione della variazione di partenariato per variazione societaria con modifica del codice fiscale, così come meglio declinata nell'allegato 1, parte



## Regione Lombardia

---

- integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la rinuncia del partner beneficiario Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 – Grande Impresa) e il subentro integrale ab origine e in continuità, a seguito di fusione per incorporazione, dell'impresa Ariston Thermo S.p.A. (C.F./P.IVA 02853230429 – Grande Impresa) entrambe con sede operativa in Lombardia;
- b) approvazione e autorizzazione della proroga della data di conclusione del progetto di 6 mesi (3 mesi in base alle disposizioni del paragrafo D.3 della Call HUB e 3 mesi in base all'art. 27 della l.r. 34/1978 e dei succitati decreti ministeriali attestanti l'emergenza sanitaria in corso al momento della presentazione dell'istanza) dal 31/05/2022 al 30/11/2022, con trasmissione della rendicontazione finale nel IV trimestre 2022 (entro il 31/12/2022), senza modifica dell'annualità dell'impegno delle risorse allocate per il saldo (anno 2022);
  - c) approvazione e autorizzazione della variazione delle attività di progetto, come descritte nella scheda tecnica di progetto e nel cronoprogramma allegati all'istanza di variazione del 23/12/2021;
  - d) approvazione e autorizzazione della variazione del piano finanziario complessivo del progetto, a invarianza di spese ammesse e contributo concesso per singolo partner, con scostamento delle voci di costo b1) Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica, b2) Altri costi diretti: costi dei materiali e d) Costi di ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti, superiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, con contestuale presa d'atto dello scostamento delle voci di costo a) Spese di personale e voce di costo e) Costi indiretti (spese generali), inferiore al +/- 30% dell'importo della singola tipologia di spesa approvato, come specificato in premessa;
  - e) presa d'atto della variazione societaria (per variazione della compagine societaria e della composizione del consiglio di amministrazione) senza modifica del codice fiscale del partner Enersem S.R.L.;
  - f) presa d'atto della variazione della sede operativa in cui svolgerà il progetto il capofila A2A Calore e Servizi S.r.l., con la sede di Via Francesco Caracciolo, 58 - Milano (MI) che si aggiunge alla sede di Via Lamarmora, 230 - Brescia (BS), indicata nell'accordo di ricerca sottoscritto in data 17/02/2020, già integrato con atto integrativo del 29/06/2021;
2. di autorizzare la struttura centrale regionale Ragioneria alla voltura degli impegni complessivi della annualità 2022 ancora liquidabili (n. 3970) dall'impresa Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428 - codice beneficiario 963998) a favore del nuovo partner beneficiario Ariston Thermo S.p.A. (C.F. 02853230429 – codice beneficiario 1007277) connessi all'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 1.412.151,36 - codice CUP E99J19000300007 per gli importi ancora liquidabili impegnati per la tranche intermedia e a saldo, dando atto che al partner rinunciatario incorporato Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. non è stata erogata nessuna tranche di anticipo sul progetto;
  3. di modificare, conseguentemente, con atto integrativo l'Accordo di ricerca sottoscritto in data 17/02/2020 dal Direttore Generale della DG competente di Regione Lombardia e dai rappresentanti legali dei partner del progetto ID 1141328, già integrato con atto integrativo del 29/06/2021, sostituendo in tutti i documenti sia dell'accordo che dei relativi allegati, compresa la scheda progettuale, i riferimenti del partner uscente con i riferimenti del nuovo partner indicato al punto 1 lettera a), nell'articolo 11 – DATA DI AVVIO E CONCLUSIONE DEL PROGETTO - la data di conclusione del progetto originaria con la nuova data indicata al punto 1 lettera b) e adeguando il nuovo trimestre di presentazione della rendicontazione,



## Regione Lombardia

---

- come da cronoprogramma delle attività e delle spese allegati alla nota PEC del 01/03/2022 (agli atti regionali prot. R1.2022.0002781 del 01/03/2022), integrando l'articolo 2 - LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO, interessato dalla variazione indicata al punto 1 lettera f), con la nuova sede del capofila A2A Calore e Servizi S.r.l., adeguando infine il piano finanziario del progetto, la scheda tecnica e il cronoprogramma aggiornati con quello allegato alla suddetta istanza del 23/12/2021;
4. di confermare tutti gli altri dati riportati nel suddetto accordo e di fare salve tutte le altre disposizioni contenute nello stesso che non rientrano nelle modifiche espressamente indicate nel presente provvedimento;
  5. di precisare che nelle premesse del secondo atto integrativo all'Accordo di ricerca si darà atto degli esiti della regolarità contributiva e della verifica antimafia sull'informazione antimafia richiesta il 07/04/2022 (PR\_ANUTG\_Ingresso\_0042446\_20220407) per il componente privato Ariston Thermo S.p.A. (C.F./P.IVA 02853230429) e in assenza di acquisizione dell'esito antimafia della Prefettura entro la sottoscrizione dell'atto integrativo dell'accordo sarà inserita la clausola risolutiva espressa in caso di esito interdittivo (ex art. 91 e 92 del decreto legislativo n. 159/2011 e ss.mm.ii);
  6. di comunicare gli esiti positivi dell'istruttoria effettuata sulle istanze di variazione e trasmettere con apposita comunicazione l'atto integrativo all'Accordo di ricerca sottoscritto al capofila proponente all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di adesione;
  7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Lombardia dedicato alla Programmazione Europea Portale PROUE - sezione bandi (<http://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FESR/Bandi>);
  8. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione POR-FESR 2014-2020 e al dirigente pro-tempore della Struttura pro-tempore Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020 individuato con decreto n. 7558 del 03/06/2021 come Responsabile per le attività di verifica documentale e liquidazione della spesa della Call HUB e riconfermata nelle competenze con DGR n. XI/5913 del 31/01/2022;
  9. di dare atto che la pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013 è già avvenuta in sede di adozione del decreto n. 18936/2019 e di provvedere contestualmente all'approvazione del presente provvedimento a modificare le informazioni pubblicate ai sensi e per gli effetti degli art. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 esclusivamente per il partner che ha subito la modifica societaria Ariston Thermo Innovative Technologies S.r.l. (C.F./P.IVA 02723060428) e che è stato incorporato nel partner subentrante Ariston Thermo S.p.A. (C.F./P.IVA 02853230429), per l'importo del contributo complessivo concesso pari a euro 1.412.151,36.

IL DIRIGENTE

GABRIELE BUSTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge